



**COMUNE DELLA SPEZIA**  
**Amministrativo Legale**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**N° 687 DEL 28/01/2022**

OGGETTO: DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI, ART. 14 BIS LEGGE 241/90 - FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITA' ASINCRONA PER ESAME PROGETTO DI AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' RICETTIVA IN LOCALITA' MONTALBANO - LA SPEZIA, IN APPLICAZIONE DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE N.10/2012. RICHIEDENTE: OLIVUM DI RICCI NICOLA E GLI ULIVI DI MONTALBANO.

Registro Servizio Proponente : 10 del 26/01/2022

Il compilatore : Laura Scaruffi

**IL DIRIGENTE**

Premesso:

- che la Soc. Olivium di Ricci Nicola e la Soc. Gli Ulivi di Montalbano, a mezzo dei propri legali rappresentanti, hanno presentato istanza prot. n.114425 del 15.10.2021, relativa a progetto di ampliamento di attività ricettiva in località Montalbano – La Spezia, in loro proprietà, in applicazione dell'art. 10 della Legge Regionale n.10/2012;

- che con comunicazione, prot. n.119413 del 20.10.2021, è stata indetta Conferenza dei servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi del combinato disposto dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i e dell'Art. 87 comma 6 del D. Lgs. 01/08/2003 n. 259, ai fini dell'acquisizione dei pertinenti atti di assenso da parte degli enti e degli uffici di seguito elencati:

- Comune della Spezia CdR Ambiente
- Comune della Spezia CdR Programmazione Territoriale
- Comune della Spezia CdR Edilizia
- Comune della Spezia Ufficio Geologico
- ASL 5<sup>^</sup>

- che, a seguito di quanto sopra, sono state richieste integrazioni documentali ai sensi e per gli effetti di cui all'art.2 comma 7 L. 241/90 da parte di

- Comune della Spezia CdR Ambiente
- Comune della Spezia CdR Programmazione Territoriale

- che il richiedente ha ottemperato alle richieste integrative documentali formulate dal CdR Ambiente, oltre i termini di cui al combinato disposto dell'art. 2 comma 7, L.241/90 e art. 14 bis, comma 2, L.241/90, ed oltre i termini di conclusione della presente Conferenza, avendo trasmesso

le stesse in data 21.01.2022 prot.7960 e che pertanto non risultano acquisibili agli atti della Conferenza;

- che per quanto attiene invece alla richiesta del CdR Programmazione Territoriale, afferente il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, non è stata presentata alcuna documentazione integrativa;

- che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è decorso il 18.01.2022;

- che, Asl 5, a mezzo di nota prot. 46570 del 05.11.2021 e successiva nota prot. 48822 del 20.11.2021, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

- che il C.d.R. Edilizia e l'Ufficio geologico non hanno reso i pareri entro il termine di cui al comma 2 lett. c) dell'art.14bis legge 241/90 e che la mancata comunicazione di quanto sopra equivale ad assenso senza condizioni;

- che il CdR Ambiente e il CdR Programmazione Territoriale, per le motivazioni sopra espresse, sono state impossibilitate ad emettere il relativo parere di competenza, non avendo a disposizione gli elementi necessari all'espletamento dell'istruttoria prodromica al rilascio del parere medesimo;

- che per la definizione della presente Conferenza non si può prescindere dai pareri degli Uffici sopra menzionati afferenti alla tutela ambientale e paesaggistico-territoriale;

Adotta la seguente

#### DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE NEGATIVA

della conferenza dei servizi indetta in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art.14bis legge 241/90 e s.m.i, come sopra indetta e svolta, che produce l'effetto del rigetto della domanda presentata dal soggetto interessato. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della presente Determinazione l'istante ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti, che saranno poi trasmesse dalla scrivente ad altre Amministrazioni coinvolte.

Ai fini di cui sopra si dispone

- che copia della determinazione in questione sia trasmessa in forma telematica agli enti intervenuti nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti, ai loro rispetti indirizzi pec;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al TAR entro 60 giorni dalla ricevuta di avvenuta consegna della PEC ovvero ricorso straordinario al Capo di stato entro 120 giorni. Gli atti inerenti il procedimento, depositati presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive, sono accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La Spezia, li 28/01/2022

**Il Dirigente – Amministrativo Legale**

**Dott.ssa Laura Niggi**

